

We prepare for Cambridge English Qualifications GOV SCOLE MAJORANA Certificazioni di lingua francese delf dfp		Istituto Omnicomprensivo GENZANO di LUCANIA Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Liceo Scientifico e delle Scienze Umane Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale	
ECDL ICDL AICA	Via Generale Pennella s.n.c. 85013 Genzano di Lucania (PZ) - Tel.: 0971774136 C.F. 96081310763 - C. M. PZIS029003 - Email: pziso29003@istruzione.it pziso29003@pec.istruzione.it - www.majoranagenzano.edu.it Codice univoco: UFRHEP		

ESAME DI MATURITA'

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Artt. 10 e ss O.M. n.54 del 26 marzo 2026 (ai sensi dell'art.17, c.2, D.Lgs 62/2017)

CLASSE 5 SEZ. B

Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Indirizzo

**AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI
PRODOTTI DEL TERRITORIO, GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE (IPSASR)**



Data di approvazione: Consiglio di Classe del 11 maggio 2026

PROT N. 4762 del 12/5/2026

COORDINATORE Prof.ssa CASALE Antonella

DIRIGENTE SCOLASTICA Prof.ssa BRUSCELLA Vincenza

Sommario

Sommario	2
DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	3
LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	4
Il profilo culturale, educativo e professionale [PECUP] degli Istituti Professionali per l'Agricoltura	4
LA STORIA DELLA CLASSE	8
Composizione del Consiglio di classe a. s. 2025/2026	10
Variazione del Consiglio di classe nel triennio	10
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA, CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI	12
COMPETENZE COMUNI E TRASVERSALI RAGGIUNTE	12
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	13
ORIENTAMENTO E MODULO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA	23
E-PORTFOLIO	27
CLIL	27
FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO (ex PCTO)	29
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE	32
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	33
METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	33
VALUTAZIONE	36
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI	36
STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE	37
FREQUENZA DELLE LEZIONI AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO	37
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	38
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	38
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE	39
FOCUS SULL'ESAME DI MATURITA' (OM n.54 del 26 marzo 2026)	41
LIBRI DI TESTO	44
CONSIGLIO DI CLASSE	45
ALLEGATI	46

Il Consiglio di Classe della V B IPSASR di Genzano di Lucania, nella seduta dell'11 maggio 2026 sulla base delle linee generali determinate dal Collegio dei Docenti e fissate nel Piano dell'Offerta Formativa e nella Programmazione didattico-educativa, relativa all'anno scolastico 2025/2026, ha deliberato di approvare il presente documento del Consiglio di Classe.

Il documento esplicita i contenuti del percorso formativo e i criteri di valutazione adottati.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Genzano di Lucania nasce nell'a.s. 2024/2025, a seguito del dimensionamento scolastico regionale che ha previsto l'accorpamento dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Majorana" con l'Istituto comprensivo di Genzano di Lucania. L'I.O. è costituito da otto plessi dislocati nei comuni di Genzano e Banzi: n. 2 plessi di scuola dell'infanzia; n. 2 plessi di scuola primaria; n. 2 plessi di scuola secondaria di I grado; n. 2 plessi di istruzione secondaria di II grado nel comune di Genzano.

La Scuola Secondaria di II grado comprende i seguenti indirizzi:

- Liceo Scientifico e delle Scienze Umane, sito in Via G. Pennella snc;
- Istituto Professionale per i Servizi in Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, sito in Via delle Colonie n. 49.

Grazie alla sua posizione strategica, situata nel cuore del territorio, accoglie studenti provenienti da diversi Comuni del comprensorio: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Spinazzola e Tolve.

L'offerta formativa si caratterizza per la solidità delle basi culturali, scientifiche e professionali, pienamente coerenti con le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Professionali e gli Istituti Tecnici. Il percorso educativo si fonda su una didattica che integra applicazione, approfondimento e interiorizzazione dei linguaggi disciplinari e settoriali, favorendo l'acquisizione di conoscenze e metodologie trasversali e specifiche, strettamente connesse ai principali ambiti di sviluppo del territorio: scientifico, tecnologico, economico e agroalimentare.

L'obiettivo prioritario dell'Istituto è quello di fornire agli studenti un patrimonio di competenze, saperi e tecniche che permettano loro di affrontare con consapevolezza le sfide del mondo del lavoro e, al contempo, garantire le condizioni per proseguire con successo gli studi universitari o l'istruzione/formazione professionale superiore.

Nell'anno scolastico 2025-26, Eduscopio (Fondazione Agnelli), analizzando la qualità didattica degli Istituti Superiori di Secondo Grado regionali, ha attribuito all'IO di Genzano di Lucania il terzo posto nella classifica delle migliori scuole per gli esiti universitari dei diplomati. In particolare, l'IPSASR ed il Liceo Scientifico si sono contraddistinti per i risultati a distanza ottenuti dopo la conclusione del percorso di studi, relativamente sia alla preparazione universitaria sia all'ingresso nel mondo del lavoro.

L'unitarietà e l'identità dell'Istituto sono state pensate come progetto da costruire nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio; pertanto principio e fine del progetto educativo è sviluppare una cittadinanza attiva attraverso la conoscenza per la valorizzazione del proprio territorio.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo culturale, educativo e professionale [PECUP] degli Istituti Professionali per l'Agricoltura

Coerentemente con la normativa vigente (D.Lgs. n.61 del 13 maggio 2017- DM n.92 del 24 maggio 2018), il profilo in uscita del diplomato nell'Indirizzo Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio, Gestione delle Risorse Forestali e Montane (di seguito IPSASR), si concentra sulla sostenibilità e multifunzionalità dell'azienda agricola.

Al termine del quinquennio, lo studente consegue i risultati di apprendimento, specificati in termini di competenze, che gli permettono di:

1. Gestire processi produttivi: seguire le filiere agro-alimentari nel rispetto dell'ambiente e della biodiversità
2. Operare sul mercato: gestire la trasparenza, la tracciabilità e la sicurezza alimentare
3. Innovare: applicare tecniche di "agricoltura di precisione" e sistemi di digitalizzazione dei processi
4. Valorizzare il territorio: promuovere i prodotti tipici (DOP, IGP) e le attività connesse, come l'agriturismo o le fattorie didattiche

Specificatamente, in termini di competenze, il diplomato IPSASR deve essere in grado di:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere agroalimentari progettando semplici interventi nel rispetto delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali, agro produttive, aziendali e socioeconomiche del proprio territorio di riferimento, attraverso relazioni descrittive tecnico economiche, mappe tematiche e sistemi informativi digitali;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento delle aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale, eseguendo semplici interventi di sistemazioni idraulico-agrarie e di miglioramento delle risorse forestali;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di

provenienza agroforestale, zootecnica e agroambientale;

- intervenire nella gestione dei reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- intervenire nella gestione di opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico – economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento aziendale e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale;
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

La Riforma implementata a partire dall'a.s.2018/2019 ha risposto all'esigenza di migliorare, ammodernare e innovare l'istruzione professionale, attraverso la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, affermando un modello didattico improntato:

1. al principio della personalizzazione educativa e degli apprendimenti, che viene garantita attraverso l'elaborazione del Progetto Formativo Individualizzato (PFI) e del sistema tutoriale;
2. alla pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di Unità di Apprendimento (UdA);
3. alla modalità di progettazione dell'offerta formativa in raccordo con il territorio, per la declinazione dell'indirizzo di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni, e coerenti con le priorità indicate dalla Regione nella propria programmazione.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'insegnamento relativo all'Educazione Civica coinvolge tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppa, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica della Formazione Scuola Lavoro (FSL), che consente una pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Il nuovo IPSASR garantisce un percorso di studi che fornisce competenze nell'applicazione di tecniche di produzione e trasformazione in relazione alla tipologia del territorio e alle potenzialità produttive, assicurandone sia la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie, sia il rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Consente, inoltre, la gestione dei sistemi di allevamento, l'applicazione dei sistemi produttivi propri delle filiere agroalimentari e selvicolturali, la partecipazione ai processi di controllo della sicurezza della qualità e della tracciabilità delle produzioni agrarie, il riconoscimento delle diverse caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio, l'utilizzazione e la valorizzazione delle biomasse agrarie e forestali nella produzione di energia rinnovabile, l'efficiente conduzione aziendale, l'assistenza tecnica a sostegno delle aziende e l'attuazione di opere di miglioramento e trasformazione fondiaria.

L'indirizzo è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.

L'approccio alle diverse problematiche aziendali si basa su analisi e comparazioni economico - gestionali, tale da consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi, finalizzati ad agevolare relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.

Il quinto anno, attraverso le discipline di "Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale", "Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sociologia rurale", "Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche", "Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali", "Agronomia del territorio agrario e forestale" e "Agricoltura sostenibile e biologica" è dedicato a metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine a trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

L'IPSASR fornisce agli studenti le basi culturali, i saperi e le competenze pratiche richieste dal settore produttivo di riferimento.

Il percorso di studi ha la durata di cinque anni. E' suddiviso in un primo biennio unitario e in un successivo triennio (terzo, quarto e quinto anno). Al termine del quinto anno si consegue il Diploma di Istruzione Professionale, che dà accesso a tutte le facoltà universitarie (particolarmente indicate Agraria, Veterinaria o Scienze Naturali) e agli ITS Academy. Dopo l'esame di Maturità lo studente può scegliere quindi se continuare gli studi o inserirsi nel mondo del lavoro.

Quadro orario settimanale dell'IPSASR

MATERIE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE: FISICA-CHIMICA-SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	5	4			
TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	4			
LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE			2	2	
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE			3	3	3
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE			3	3	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA			4	4	4

E FORESTALE					
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE			3	3	3
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA			2	2	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI			1	1	2
Totale	32	32	32	32	32

LA STORIA DELLA CLASSE

La classe V B IPSASR è composta da 13 alunni, 10 ragazzi e 3 ragazze, provenienti da Genzano di Lucania (9), Oppido Lucano (2), Spinazzola (1), Tolve (1), inseriti in un contesto familiare con estrazione sociale diversificata.

In classe sono presenti due alunni in condizione di disabilità seguiti dall'insegnante di sostegno per 18 ore cadauno, per i quali il C.d.C. ha predisposto il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) con percorso personalizzato. Essi sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3 dell'OM n.54 del 26 marzo 2026 (prove differenziate tipologia C); per entrambi gli alunni, la commissione accerterà una preparazione idonea per il rilascio della relativa "Attestazione del credito formativo" di cui all'articolo 20, comma 5, del D. Lgs. 62/2017. E' altresì presente un'alunna DSA per la quale il C.d.C. ha predisposto annualmente il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) contenente gli strumenti compensativi e dispensativi adottati da ciascuna disciplina. Le relative relazioni, come precisato dall'art. 16 comma 7 dell'O.M. 67/2025, sono allegate al presente Documento del Consiglio di Classe e costituiscono atti riservati, ai sensi della Legge 196/2003. In essi sono descritti, nel dettaglio, motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove di esame.

Tutti gli studenti risultano iscritti alla classe quinta per la prima volta. Il livello di frequenza alle lezioni è risultato sempre assiduo per tutti gli alunni della classe. Il rapporto degli alunni con i docenti è stato sempre franco ed improntato ad un confronto aperto, dialettico e costruttivo; i discenti hanno

sempre assunto un atteggiamento corretto ed hanno contribuito alla costruzione di un clima di serenità, collaborazione e fiducia, che ha agevolato la condivisione del processo educativo. Agli allievi, coinvolti nel percorso di crescita e di apprendimento, è stata offerta l'opportunità di ampliare competenze e linguaggi attraverso metodologie didattiche orientate a graduare la complessità delle conoscenze e a favorire la logica connessione tra i diversi contenuti disciplinari. Naturalmente i risultati sono stati condizionati dall'impegno e dal grado di partecipazione di ciascuno, ma, nel complesso, si possono considerare raggiunti gli obiettivi propri della formazione umana, civile e sociale.

Nell'arco del triennio la classe è stata disponibile alle proposte formative dei docenti, rispettosa delle regole della vita scolastica ed ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo. Si è dimostrata interessata ai contenuti disciplinari proposti, collaborativa, con un discreto livello di attenzione e di ascolto, senso di responsabilità, una positiva volontà di apprendere e una sufficiente motivazione.

Tutti gli alunni hanno dimostrato eccellente senso pratico e spirito di collaborazione nelle varie attività pratiche e laboratoriali proposte. Riguardo allo studio individuale, la maggior parte degli alunni ha acquisito un discreto grado di autonomia e di utilizzo di strategie nel metodo di studio; per alcuni, invece, permane un approccio allo studio delle discipline meno efficace. Nel complesso il livello medio della classe risulta essere più che sufficiente.

La classe, dunque, può essere suddivisa in tre gruppi di livello:

- Livello buono: nel primo livello vi sono degli alunni sempre puntuali e precisi negli impegni con una soddisfacente preparazione globale e capaci di esporre con chiarezza i diversi contenuti disciplinari;
- Livello medio: nel secondo livello vi sono allievi maggiormente orientati alle attività pratiche, comunque disposti all'ascolto e alla partecipazione, ma non sempre continui nell'applicazione e meno disinvolti nell'esposizione orale.
- Livello base: nel terzo livello vi sono alcuni alunni che, a causa di un metodo di studio non idoneo o mnemonico, di problematiche personali o di un impegno discontinuo, presentano un grado di preparazione complessivamente accettabile.

In ogni caso le esperienze didattiche ed educative sperimentate hanno determinato significativi progressi rispetto ai livelli di partenza e concreti miglioramenti in termini di competenze ed autostima. C'è da sottolineare che gli alunni della classe, negli anni precedenti, hanno vissuto una situazione di particolare disagio dovuto alla pandemia da COVID-19, che li ha costretti ad affrontare diversi periodi in didattica a distanza, determinando un isolamento sociale che ha influito sul benessere psico-fisico, a causa del mancato confronto tra pari. Pertanto tutti, anche se in grado diverso, sono stati supportati dai docenti nella determinazione allo studio, all'impegno e all'approfondimento.

Per gli alunni che hanno fatto registrare delle fragilità, in tutto il triennio sono stati programmati interventi didattici di recupero – consolidamento.

I rapporti con le famiglie sono stati gestiti secondo le seguenti modalità: incontri periodici organizzati dall'Istituzione scolastica; comunicazioni tramite registro elettronico; incontri con i genitori, su richiesta dei docenti, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico in ordine al processo di insegnamento – apprendimento.

Composizione del Consiglio di classe a. s. 2025/2026

DISCIPLINA	DOCENTE	
Lingue e Letteratura Italiana, Storia	FORENZA	CATERINA
Matematica	CASALE	ANTONELLA
Lingua e Cultura Straniera Inglese	DIOTISALVI	ROSA
Agronomia del Territorio Agrario e forestale, Agricoltura Sostenibile e Biologica	AMATI	DOMENICO
Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale, Selvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	CIOLA	ANTONIO
Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche, Gestione e valorizzazione delle attività produttive e Sviluppo del territorio e sociologia rurale	CIRANNA	GIUSEPPE
Sostegno	CILLO	FRANCESCO
Sostegno	LANCELLOTTI	CANIO
Insegnante Tecnico Pratico	GARGANO	GIUSEPPE
Insegnante Tecnico Pratico	PITOIA	VITTORIO
IRC	BACCELLIERE	DOMENICO
Scienze Motorie	BRUNO	GIOVANNI
Educazione Civica	CHISENA	ANNA

Variazione del Consiglio di classe nel triennio

La continuità didattica nel triennio è importante per il docente che progetta un percorso pluriennale (essa è considerata criterio prioritario per l'assegnazione delle classi) ma anche per gli studenti che progressivamente entrano in sintonia con l'insegnante. Come si evince dalla tabella riepilogativa di seguito riportata, nel corso del triennio, la composizione del Consiglio di Classe ha subito alcune variazioni; non sono variati né gli insegnanti di sostegno, né gli insegnanti delle discipline di indirizzo. Gli alunni hanno pertanto vissuto un limitato turnover di docenti, a cui hanno saputo rispondere con spirito di adattamento e flessibilità, ravvisando nel cambiamento un'occasione di arricchimento e crescita.

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingue e Letteratura Italiana	AMATO MARIA LUIGINA	AMATO MARIA LUIGINA	FORENZA CATERINA FRANCA
Storia	AMATO MARIA LUIGINA	AMATO MARIA LUIGINA	FORENZA CATERINA FRANCA
Matematica	CASALE ANTONELLA	CASALE ANTONELLA	CASALE ANTONELLA
Lingua e Cultura Straniera Inglese	DIOTISALVI ROSA	DIOTISALVI ROSA	DIOTISALVI ROSA
Agronomia del Territorio Agrario e forestale	EVANGELISTA CARMELA	AMATI DOMENICO	AMATI DOMENICO
Agricoltura Sostenibile e Biologica	AMATI DOMENICO	AMATI DOMENICO	AMATI DOMENICO
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	CIOLA ANTONIO	CIOLA ANTONIO	CIOLA ANTONIO
Selvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	CIOLA ANTONIO	CIOLA ANTONIO	CIOLA ANTONIO
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e Sviluppo del territorio e sociologia rurale	AMATI DOMENICO	AMATI DOMENICO	CIRANNA GIUSEPPE
Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	AMATI DOMENICO	CIRANNA GIUSEPPE	CIRANNA GIUSEPPE
Sostegno	LANCELLOTTI CANIO - CILLO FRANCESCO	LANCELLOTTI CANIO - CILLO FRANCESCO	LANCELLOTTI CANIO - CILLO FRANCESCO
Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	GARGANO TERESA	GARGANO TERESA	-
Insegnante Tecnico Pratico	GARGANO TERESA GIACULLI ANGELA	SABIA GIOVANNI GARGANO TERESA	GARGANO GIUSEPPE PITOIA VITTORIO
Religione Cattolica	CILLIS MICHELE	CILLIS MICHELE	BACCELLIERE DOMENICO
Scienze Motorie	CARBONE ANGELA	MOLITERNI MARIA DANIELA	BRUNO GIOVANNI

Educazione Civica	ORMANDO NICOLA	SOLDIVIERO MARIA ROSARIA	CHISENA ANNA
-------------------	-------------------	-----------------------------	-----------------

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA, CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, la scelta dei contenuti disciplinari è stata dettata sia dall'adeguatezza degli obiettivi d'apprendimento alle effettive capacità degli studenti, sia dall'esigenza di favorire raccordi interdisciplinari e pluridisciplinari.

I contenuti e gli obiettivi raggiunti in ciascuna disciplina del piano di studi dell'ultimo anno sono specificati nei rispettivi programmi e relazioni redatti dai singoli docenti e allegati al presente documento. Le due unità di apprendimento di Educazione Civica hanno favorito l'approccio pluridisciplinare, stimolando gli alunni ad effettuare collegamenti e riflessioni, nonché a sviluppare il senso critico.

COMPETENZE COMUNI E TRASVERSALI RAGGIUNTE

Considerato che “le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”, le competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze di tipo trasversale per la cittadinanza europea, previste nell'ultima Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, sono state riarmonizzate.

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione. Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali. In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- *competenza alfabetica funzionale;*
- *competenza multilinguistica;*
- *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- *competenza digitale;*

- *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*
- *competenza imprenditoriale;*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto, dall’anno scolastico 2020 -2021, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, sia nel primo che nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche ha la finalità di contribuire a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, adottate con DM 183 del 7 settembre 2024, prevedono una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni: l’insegnamento trasversale dell’educazione civica è obbligatorio, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario curricolare previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

Nell’IPSASR, le 33 ore destinate all’insegnamento dell’Educazione civica sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da tutti i docenti del Consiglio di Classe in contitolarità con docenti che svolgono anche funzione di referenti dell’educazione civica, e che sono docenti dell’area giuridico-economica. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione del Consiglio di Classe e della definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche volte a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali dell’educazione civica, avvalendosi di unità di apprendimento trasversali condivise.

Oltre la regolare programmazione delle singole discipline, nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione Civica, il Consiglio di Classe ha realizzato due Unità di apprendimento finalizzate al conseguimento di competenze trasversali per un totale di almeno 53 ore annuali.

Le Unità di Apprendimento realizzate hanno riguardato i temi:

- Primo quadrimestre UDA 1: “Cultura è.... Protezione civile”: Crisi, Emergenza e Resilienza - Il sistema di allerta nazionale
- Secondo quadrimestre UDA 2: “Lo sviluppo economico sostenibile”

Le due UDA, a carattere trasversale, intendono introdurre una cultura di base per la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva, che aiuti i giovani alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri dei cittadini, dei rischi presenti nella scuola e a casa e della capacità di assumere comportamenti adeguati nelle diverse situazioni per tutelare non solo se stessi, ma anche gli altri e l'ambiente circostante. In riferimento a tali obiettivi, l'Istituto ha aderito, attraverso un accordo di rete, al progetto "Cultura è...protezione civile".

Di seguito la progettazione completa:

UDA 1 "Cultura è.... Protezione civile"
A.S. 2025/26
"CRISI, EMERGENZA E RESILIENZA"



CLASSE VB IPSASR

IL SISTEMA DI ALLERTA NAZIONALE

Competenze di Educazione Civica	<u>COSTITUZIONE</u> Competenza n. 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà. Competenza n. 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. <u>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</u>

	Competenza n. 5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Competenza n. 6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Competenza n. 7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. CITTADINANZA DIGITALE Competenza n. 10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Competenza n. 11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Obiettivi generali	• Sviluppare una cultura di Protezione Civile volta alla sicurezza individuale e collettiva. • Acquisire conoscenze e abilità utilizzabili per lo sviluppo di competenze relative al potenziamento della sicurezza propria e della comunità. • Analizzare con spirito critico le esperienze del passato, valorizzando i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. • Riconoscere e mettere in atto pratiche operative adeguate alle singole situazioni di emergenza. • Accrescere l'autostima e sviluppare l'autocontrollo al fine di aumentare la resilienza. • Riconoscere situazioni di panico per gestire correttamente la paura • Valorizzare il ruolo attivo di ogni cittadino, in un contesto di prevenzione, protezione e gestione delle emergenze.
Competenze disciplinari	Conoscenze
Competenza alfabetica funzionale • Individuare temi, messaggi e struttura di un testo • Saper progettare e produrre un testo argomentativo • Saper prendere appunti in funzione dei diversi tipi di comunicazione. • Saper esporre in modo chiaro logico e coerente le proprie argomentazioni, utilizzando il lessico appropriato al contesto	ITALIANO Agenda 2030: obiettivo 15 "Vita sulla terra". Lettura e analisi dell'obiettivo che mira a proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri.
Competenza multilinguistica	INGLESE

• Comprendere e produrre messaggi in lingua inglese e francese • Saper interagire in maniera significativa in lingua straniera, utilizzando termini specifici relativi alla tematica in oggetto	Food security in the workplace How to create a more secure job environment
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Ricavare da fonti diverse (scritte, internet...) informazioni utili per i propri scopi. • Collegare nuove informazioni ad altre già possedute. • Correlare conoscenze di diverse aree costruendo collegamenti o quadri di sintesi. • Utilizzare strategie di memorizzazione. • Lavorare con gli altri, ascoltando e valutando le varie soluzioni proposte. • Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive.	TUTTE LE DISCIPLINE Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: schedari, bibliografia, motori di ricerca, testimonianze... Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: scalette, mappe concettuali, sintesi. Strategie di studio e di memorizzazione. Strategie di organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse.
Competenza scientifica • Esercitare il metodo scientifico mediante le esperienze laboratoriali a scuola per acquisirne le procedure operative e imparare ad interpretare la realtà basandosi sulla veridicità dei fatti	AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE, AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA erta rapida per alimenti e mangimi (RASFF) ONOMIA AGRARIA LVICOLTURA ganizzazione dell'emergenza in caso di eventi meteorologici estremi. ESTIONE E VALORIZZAZIONE... tività di prevenzione degli eventi estremi CNICHE DELLE PRODUZIONI patto degli eventi estremi sul territorio
Competenza digitale • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	MATEMATICA L'Allertamento multirischio gestito dalla Protezione Civile. L'allerta Meteo - una valutazione del rischio che combina i dati meteorologici con la vulnerabilità del territorio- e le altre allerte diramate in

• Utilizzare i principali motori di ricerca e i software di rielaborazione e presentazione di contenuti digitali	Basilicata negli ultimi 5 anni. Analisi del trend
Competenza in materia di cittadinanza • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale	DIRITTO • Attività, funzioni ed organizzazione della protezione civile. • Artt. 9 e 41 Cost. Agenda 2030. • Il meccanismo europeo di protezione civile.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica. • Contestualizzare storicamente gli approcci teorici. • Comprendere lo sviluppo storico di un problema, individuando gli elementi di continuità e discontinuità. • Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa. • Riconoscere i valori dello sport all'interno dalla famiglia.	STORIA Le due guerre mondiali. Visione di video riguardanti le guerre. RELIGIONE Salute e malattia nella visione biblica e del personalismo cristiano SCIENZE MOTORIE gestione del corpo e del movimento nelle situazioni di emergenza e nei piani di evacuazione: prevenzione, autocontrollo e cooperazione motoria.
Utenti destinatari	Studenti di tutte le classi
Tempi	5 giornate (30 ore) di attività laboratoriali, realizzazione del prodotto finito, precedute da 10 ore di consegna materiale e relativa presentazione.
Metodologia e strumenti	• Uso di sussidi multimediali, per la ricerca guidata da parte dei discenti delle informazioni inerenti agli obiettivi specifici; • lezioni frontali con il coinvolgimento di esperti del sistema della Protezione Civile, esperti esterni e docenti esperti interni, Associazioni di volontariato; • letture di brani o testi che trattano l'argomento; • analisi delle aree di rischio del proprio territorio; • ricerca su siti web e studio di eventi storici rilevanti. • raccolta storica di dati inerenti eventi vissuti in ambito familiare; • lavori di gruppo finalizzati ad evidenziare buone pratiche di comportamento in caso di emergenza

	(realizzazione di cartelloni, presentazioni, video, calendario); • visione di filmati relativi a situazioni di crisi ed emergenze; • visita guidate ad un centro operativo (VVF – ARPAB – PROTEZIONE CIVILE - 118). REALIZZAZIONE DI UN UNICO PRODOTTO FINALE: FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI ALLERTA NAZIONALE
<i>Valutazione</i>	La valutazione sarà effettuata, in base alla griglia di Educazione Civica attraverso l'osservazione degli atteggiamenti dello studente, considerando l'interesse e la partecipazione all'attività svolta in classe.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)
A.S. 2025/26

“LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE”

CLASSE V IPSASR



Nuclei concettuali	Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale.
Competenze	<u>Costituzione</u> Competenza n. 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. <u>Sviluppo economico e sostenibilità</u> Competenza n. 5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente Competenza n. 6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di

	rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. <u>Cittadinanza digitale.</u> Competenza n. 10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Competenza n. 12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
Obiettivi di apprendimento	Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della

	riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.		
Competenze specifiche	Ore	Conoscenze	
Competenza alfabetica funzionale • Individuare temi, messaggi e struttura di un testo. • Saper progettare e produrre un testo argomentativo. • Saper prendere appunti in funzione dei diversi tipi di comunicazione. Saper esporre in modo chiaro logico e coerente le proprie argomentazioni, utilizzando il lessico appropriato al contesto.		ITALIANO Lettura e analisi "Leonia", una città tra consumo e apocalisse ecologica (tratta da "Le città invisibili" di Italo Calvino).	
Competenza multilinguistica. • Comprendere e produrre messaggi in lingua inglese. Saper interagire in maniera significativa in lingua straniera, utilizzando termini specifici relativi alla tematica in oggetto		INGLESE An holistic approach: The Disaster Risk Reduction (DRR).	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Ricavare da fonti diverse (scritte, internet...) informazioni utili per i propri scopi • Collegare nuove informazioni ad altre già possedute • Correlare conoscenze di diverse aree costruendo collegamenti o quadri di sintesi • Utilizzare strategie di memorizzazione • Lavorare con gli altri, ascoltando e valutando le varie soluzioni proposte • Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive		TUTTE LE DISCIPLINE • Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: schedari, bibliografia, motori di ricerca, testimonianze... • Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: scalette, mappe concettuali, sintesi • Strategie di studio e di memorizzazione • Strategie di organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse	
Competenza scientifica • Esercitare il metodo scientifico mediante le esperienze laboratoriali a scuola per acquisirne le procedure operative e imparare ad interpretare la realtà basandosi sulla veridicità dei fatti		MATEMATICA L'inquinamento acustico, il benessere e la sostenibilità valutato in termini di esposizione al rumore ed i suoi effetti a lungo termine AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE,	

		AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA Gli OGM e le biotecnologie verdi GESTIONE E VALORIZZAZIONE... Tappe dello sviluppo sostenibile TECNICHE DELLE PRODUZIONI Gestione biologica del frutteto
Competenza imprenditoriale • Acquisire atteggiamenti volti a sviluppare la capacità di agire, sulla base di idee e opportunità, trasformandole in valore.		ECONOMIA AGRARIA SELVICOLTURA La convenienza economica dell'agricoltura sostenibile: raffronto del conto culturale del frumento duro in coltura convenzionale e in coltura biologica.
Competenza e obiettivi in materia di cittadinanza. • Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dal Diritto dell'Unione Europea, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale.		DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA • Concetti generali di sviluppo sostenibile ed ambiente • Lo sviluppo economico sostenibile e l'agenda 2030 • La tutela dell'ambiente nella Costituzione: art. 9 e 41
Competenza digitale. • Utilizzare i principali motori di ricerca e i software di rielaborazione e presentazione di contenuti digitali.		

• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica. • Contestualizzare storicamente gli approcci teorici. • Comprendere lo sviluppo storico di un problema, individuando gli elementi di continuità e discontinuità. • Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa.		STORIA Agenda 2030: obiettivo 11 “Città e comunità sostenibili”. Strategie per il futuro urbano. RELIGIONE SCIENZE MOTORIE Lo sport sostenibile e le buone pratiche per ridurre l'impatto ambientale delle attività motorie.
Utenti destinatari	Studenti della classe V IPSASR	
Tempi	13 ore distribuite preferibilmente nel secondo Quadrimestre	
Metodologia	1. Lezione partecipata 2. Attività di ricerca ed analisi 3. Lavori di gruppo 4. Dibattiti	
Strumenti	1. Costituzione 2. Libri di testo 3. Personal Computer 4. Strumenti digitali 5. Materiale cartaceo e multimediale 6. Piattaforma Teams	
Valutazione	valutazione sarà effettuata attraverso la rilevazione delle conoscenze e l'osservazione degli atteggiamenti dello studente, considerando l'interesse e la partecipazione all'attività svolta in classe, sulla base della griglia di valutazione di Educazione Civica.	

ORIENTAMENTO E MODULO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di

orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a partire dall' anno scolastico 2023-2024. Tale riforma si prefigge di valorizzare le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Nel corrente anno scolastico, sono stati sviluppati per la classe Moduli di Didattica Orientativa e di orientamento alla Scelta; Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO); attività di Protezione Civile; orientamento presso l'Università degli Studi di Basilicata; attività legate alle tematiche di Educazione Civica per il rispetto dell'ambiente. La prof.ssa Gargano Teresa è assegnata alla classe 5B come Tutor dell'Orientamento, con il compito di guidare gli studenti nella redazione dell'E-Portfolio e nell'utilizzo della Piattaforma Digitale Unica per l'Orientamento.

La progettazione dettagliata del modulo in cui è organizzata la didattica orientativa è la seguente:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE (30 ORE) A.S. 2025/2026

MISSION	La <i>mission</i> della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento attraverso due funzioni: ✓ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione; ✓ sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.
<u>Competenze chiave di cittadinanza</u>	▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multilinguistica ▪ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ▪ Competenza digitale ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ Competenza in materia di cittadinanza ▪ Competenza imprenditoriale ▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<u>Competenze per l'orientamento</u> <u>Framework Europei</u> EnterComp LifeComp DigiComp GreenComp Conoscenze e comprensioni critiche (RCFDC)	Competenze orientative specifiche ▪ Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze. ▪ Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro. ▪ Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. ▪ Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi. ▪ Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo. ▪ Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto
FINALITA'/OBIETTIVI ✦ Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento. ✦ Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze di base, per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita. ✦ Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione di esperti professionali. ✦ Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici ✦ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole. ✦ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi. ✦ Acquisire nozioni imprenditoriali trasversali alle competenze organizzative ✦ Sviluppare capacità di problem solving ✦ Sviluppare idee progettuali con relativo business plan	

AMBITO 1 - Orientamento Personale ORIENTAMENTO ALLA SCELTA (10 ore)					
Attraverso una progressiva acquisizione di consapevolezza, gli studenti scopriranno quali sono i loro punti di forza e da dove partire per capire CHI vogliono ESSERE. In questo modulo andranno alla scoperta delle loro passioni, delle loro competenze e dei loro punti di forza. Questo cammino attraverserà anche il campo delle intelligenze multiple che li compongono e li farà riflettere sulle aree professionali sulle quali concentrarsi.					
AREA	COMPETENZE ORIENTATIVE	OBIETTIVI	EVIDENZE	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI
Personale (LifeComp)	Auto-regolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti Flessibilità: capacità di gestire l'incertezza e di affrontare le sfide.	-Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, informarsi sulle diverse opportunità formative. -Acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste dal percorso di studio di interesse. -Consolidare competenze riflessive e trasversali per una scelta autonoma, responsabile e consapevole nella delicata fase di transizione dalla scuola secondaria di 2° grado all'università o ad altri percorsi formativi.	Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse Saper interpretare le regole del contesto organizzativo	Attività proposte dalla piattaforma "Mi assumo" Lezione partecipata Attività di gruppo Giochi d'aula Casi e storytelling Attività laboratoriali Debate Attività riflessive sul portfolio (Piattaforma unica) Simulazioni e role playing Sitografie, App per acquisire le informazioni sulle trasformazioni e tendenze del mondo delle professioni Strumenti self-report e test per l'auto-valutazione Piattaforme per la ricerca e selezione di informazioni sui diversi corsi di laurea (Incontri con esperti per tempistiche Tolc) Visite degli ambienti universitari Attività proposte dalla piattaforma "Mi assumo"	Tutti i docenti del consiglio di classe Orientatore e tutor scolastici Esperti esterni Enti, Associazioni e Aziende del territorio. Università
Sociale (LifeComp)	Comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e dei contenuti. Collaborazione: Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri	-Conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali nonché i lavori futuri sostenibili al fine di sviluppare un progetto formativo e professionale. -Fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale.			
Imparare ad imparare (Competenze chiave/LifeComp)	Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente				
Idee e opportunità (EntreComp)	Riconoscere le opportunità, la creatività, vision, idee di valore, pensiero etico e sostenibile				
Incorporare i valori di sostenibilità (GreenComp)	Dare valore alla sostenibilità				
Creazione di contenuti digitali (Competenze chiave/DigiComp)	Sviluppare, integrare e rielaborare contenuti digitali				
Conoscenze e comprensioni critiche (RCFDC)	Conoscenza e comprensione critica del sé Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità.				

AMBITO 2 - Orientamento in uscita DIDATTICA ORIENTATIVA: DALLA RAPPRESENTAZIONE ALLA REALTA' (10 ore)					
Orientare con le discipline per introdurre la classe alla realtà in modo consapevole, problematico ed esplorativo.					
COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE ORIENTATIVE	OBIETTIVI	EVIDENZE	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI
Personale (LifeComp)	Flessibilità: capacità di gestire l'incertezza e di affrontare le sfide.	Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita in relazione a obiettivi futuri	Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi	Aggiornamento della piattaforma UNICA https://unica.istruzione.gov.it/	Tutti i docenti del consiglio di classe
Imparare ad imparare (Competenze chiave/LifeComp)	Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni	Possedere saperi e procedure disciplinari Possedere abilità di tipo trasversale Essere in grado di lavorare in gruppo	Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse Saper interpretare le regole del contesto organizzativo.	Orientamento narrativo attraverso la lettura di testi, romanzi, giornali, pagine web, ecc. Conversazioni guidate ed espressione delle proprie aspettative presenti e future Lavoro di gruppo Attività laboratoriali Attività promosse e realizzate in sinergia con gli attori del territorio Attività grafico-espressive Attività motorie Verifiche, ricerche individuali Incontri con esperti e professionisti Visione di film a tema	Le attività di orientamento sono svolte: - all'interno delle ore disciplinari curando la valenza orientativa delle discipline.
Autoconsapevolezza e autoefficacia (EntreComp)	Riconoscere le opportunità, la creatività, vision, idee di valore, pensiero etico e sostenibile				
Alfabetizzazione su informazioni e dati (Competenze chiave/DigiComp)	Navigare, ricercare, filtrare, e valutare dati, informazioni e contenuti digitali				
Conoscenze e comprensioni critiche (RCFDC)	Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità.				

AMBITO 3 - Orientamento attivo		FSL (Ex PCTO) (10 ore)			
I PCTO esaltano la valenza formativa dell'orientamento in quanto pongono gli studenti nella condizione di sviluppare un atteggiamento di graduale consapevolezza delle proprie attitudini, in relazione a uno specifico contesto di riferimento e di sperimentarle sul campo attraverso una o più esperienze dirette. Essi, inoltre, intendono valorizzare e potenziare le competenze di gruppo, portando allo sviluppo di spirito di iniziativa e di imprenditorialità.					
AREA	COMPETENZE ORIENTATIVE	OBIETTIVI	EVIDENZE	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI
Personale (LifeComp)	Flessibilità: capacità di gestire l'incertezza e di affrontare le sfide.	Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale	Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi	Educazione finanziaria Percorsi formativi presso enti e istituzioni del territorio come Avis Protezione civile.	Funzione strumentale FSL, Tutor, Orientatore Esperti esterni Enti, Associazioni e Aziende del territorio.
Imparare ad imparare (Competenze chiave/Lifecomp)	Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente	Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.	Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri.	Quaderni del Majorana Tirocini e stage per fare l'esperienza diretta di una professione presso aziende, Enti	
	Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni		Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse.	Diretta esperienza della professione attraverso il <i>learning by doing</i> presso aziende di settore	
Autoconsapevolezza e autoefficacia (EntreComp)	Riconoscere le opportunità, la creatività, vision, idee di valore, pensiero etico e sostenibile	Consolidare competenze trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.	Saper interpretare le regole del contesto organizzativo	<i>Job shadow</i> , vale a dire l'accompagnamento e l'osservazione di una giornata lavorativa di un professionista	
Alfabetizzazione su informazioni e dati (Competenze chiave/DigiComp)	Navigare, ricercare, filtrare, e valutare dati, informazioni e contenuti digitali	Superare gli stereotipi di genere o legati al background migratorio nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del corso di studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore.		Partecipazione alle attività proposte dalla piattaforma https://pcto.wonderwhat.it ed eventuali altre piattaforme	
Conoscenze e comprensioni critiche (RCFDC)	Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità.			Informazione sull'offerta formativa universitaria e degli ITS Accademy. Attività Laboratoriali presso università. Ricerche individuali di informazioni su piattaforme dedicate.	
Visione di futuri sostenibili (Greencomp)	Pensiero esplorativo			Incontri con esperti e professionisti. Esplorazione degli ambiti professionali. https://www.atlantedelleprofessioni.it/ Analisi delle statistiche relative al mondo del lavoro.	

E-PORTFOLIO

In attuazione del D.M. 328/2022, l'E-Portfolio delle competenze orientative è stato introdotto come strumento fondamentale del nuovo sistema di Orientamento. Per ciascun alunno e alunna della classe VB IPSASR, il processo di compilazione e aggiornamento dell'E-Portfolio è stato avviato a partire dall'anno scolastico 2023/2024 attraverso la Piattaforma Digitale Unica per l'Orientamento, con il supporto della Docente Tutor (Prof.ssa Teresa Gargano).

L'E-Portfolio è strutturato in quattro parti:

- 1) Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
- 2) Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
- 3) Capolavoro dello studente, in cui viene scelto, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, dall'alunno riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro";
- 4) Autovalutazione, in cui lo studente esprime le proprie riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e autovaluta il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

All'interno dell'E-Portfolio vengono, inoltre, ricompresi: la certificazione delle competenze rilasciate dalla scuola, il Curriculum dello studente allegato al diploma dell'esame di maturità. Lo strumento ha assunto una valenza strategica per favorire la riflessione sul "sé", supportare scelte consapevoli e valorizzare l'esperienza scolastica, anche nell'ottica di prosecuzione degli studi o inserimento nel mondo del lavoro.

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola e il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Maturità del secondo ciclo).

CLIL

Relativamente agli apprendimenti del quinto anno, in ottemperanza alla normativa vigente, è stato svolto l'insegnamento di alcuni argomenti di Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL. Le attività sono state svolte in compresenza con l'insegnante di Lingua e Cultura Straniera Inglese, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a moduli di una Disciplina Non Linguistica (DNL), in una lingua straniera.

Di seguito si riporta la scheda di progettazione dell'attività svolta.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ CLIL

a.s. 2025-2026

Insegnamento di discipline non linguistiche (D.N.L.) in lingua straniera inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Classe: 5B IPSASR Alunni: 13 Ore svolte: 5

Docente di Tecniche delle Produzioni vegetali e Zootecniche: prof. Giuseppe Ciranna

Docente di Lingua e Cultura Straniera Inglese: prof.ssa Rosa Diotisalvi

Obiettivi trasversali:

- sviluppare e consolidare la riflessione, la capacità di analisi, sintesi e valutazione;
- acquisire consapevolezza dell'importanza della competenza comunicativa in lingua inglese;
- acquisire maggior fiducia nelle proprie capacità linguistiche in contesti specifici;
- rafforzare l'autovalutazione e il proprio orientamento;
- potenziare le abilità cognitive;
- rafforzare la competenza culturale;
- potenziare la capacità di trasferimento da contenuto a lingua e viceversa;
- acquisire competenze globali.

Obiettivi linguistici:

- acquisire un lessico specialistico;
- saper illustrare in lingua inglese i contenuti appresi nella propria lingua madre.

Obiettivi disciplinari:

- approfondire la conoscenza delle tecniche di produzione agraria e gestione territoriale atte a favorire la conservazione dei suoli e degli ecosistemi e la valorizzazione dei territori, in un'ottica di sostenibilità.

Contenuti: Vite e Vini (Wine and Grapes)

- Grapes
- Growing grapes
- Wine making: white and red wines

Materiali e strumenti utilizzati:

- appunti e fotocopie del docente di Tecniche delle Produzioni Animali e Vegetali e della docente

di Lingua e Cultura Straniera Inglese;

- lavagna interattiva multimediale per la comparazione di testi specialistici in lingua italiana e materiale in lingua straniera inglese volti a favorire e a facilitare la comprensione e la produzione orale;
- presentazioni multimediali in lingua italiana e inglese predisposte dal prof. Ciranna Giuseppe e dalla prof.ssa Rosa Diotisalvi e condivise su piattaforma istituzionale TEAMS, al fine di agevolare la fruizione e l'acquisizione dei vari contenuti.

Metodologia didattica:

- lezione dialogata;
- cooperative learning;
- lettura ad alta voce e traduzione dei testi proposti;
- utilizzo di immagini, slides, riassunti.

Modalità di verifica:

Verifica orale in itinere.

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO (ex PCTO)

Nell'arco del triennio gli studenti hanno sviluppato percorsi per le competenze di Formazione Scuola Lavoro [ex Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento], acquisendo le seguenti competenze:

- Comunicazione: utilizzo dei linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro e di studio;
- Conoscenza e organizzazione delle fasi di esecuzione del compito richiesto;
- Assunzione di un comportamento funzionale allo svolgimento del compito assegnato;
- Rispetto delle regole e dell'ambiente aziendale/Rispetto degli orari di lavoro;
- Capacità di collaborazione e confronto con gli altri;
- Possesso di spirito di iniziativa e disponibilità ad assumere incarichi.

Il legame inscindibile tra l'apprendimento in aula e l'esperienza pratica si è realizzato attraverso percorsi di orientamento e formazione specifica sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, che hanno preceduto stage curricolari presso aziende agricole ed enti del territorio, stage fuori regione, visite didattiche aziendali, partecipazione a convegni e seminari, a fiere di settore, incontri formativi con esperti e percorsi e-learning.

Nel corso del presente anno scolastico, la quasi totalità degli studenti ha svolto esperienza di FSL all'estero con il Programma Erasmus+. L'esperienza è stata svolta in Lituania; essa si è articolata

in attività di job shadowing, workshop, laboratori professionali, incontri con professionisti del settore STEM e più in generale con attività legate a discipline scientifiche, tecniche o matematiche (educazione all'ingegneria, coding, robotics, ecc.). Percorrendo il filone legato alla figura dell'artista lituano Ciurlonis, sono state svolte attività laboratoriali di interpretazione personale del pensiero dell'artista mediante la realizzazione di lavori di gruppo aventi come tema le opere pittoriche e musicali dell'artista. Si è poi passati allo sviluppo di competenze STEM, mediante l'uso di software e piattaforme dedicate per la rappresentazione delle opere con l'uso di strumenti digitali. Il percorso si è poi concluso con la visita al museo in VR dedicato all'artista nel quale gli alunni hanno avuto la possibilità di percorrere la vita e le opere di Ciurlonis viaggiando in realtà virtuale attraverso ambienti immaginari creati sulla base dello stile dell'artista e delle sue opere.

Gli alunni hanno anche partecipato ad attività laboratoriali STEM connesse al mondo dell'agricoltura aventi come tema dominante la salvaguardia della natura mediante la tutela dell'ambiente, della vita umana, il rispetto delle diversità, il vivere sano. In queste l'uso delle tecnologie è stato legato alla ottimizzazione delle risorse, alla equa distribuzione e allo sfruttamento sostenibile.

Il multilinguismo è stato lo sfondo di tutto il percorso, come accompagnamento e potenziamento delle soft skills. L'immersione in contesto multilingue, la interazione con contesti aziendali o accademici stranieri con approccio di learning-by-doing, cooperative learning e situational learning hanno favorito integrazione multiculturale e linguistica.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, le attività per l'acquisizione delle competenze nella Formazione Scuola Lavoro, sono state le seguenti riportate in tabella, per un monte ore totale di 210:

ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE VB IPSASR

<i>Attività</i>	<i>Data</i>	<i>N. ore</i>
<i>Stage in Lituania – progetto Orienting</i>	<i>Dal 20.04.26 al 30.04.26</i>	<i>60</i>
<i>Partecipazione al convegno “Il concorso olio e olive del territorio”</i>	<i>15.04.2026</i>	<i>3</i>
<i>Attività di analisi sensoriale dell'olio svolta con il Dottor De Nicola Simone dell'ICQRF</i>	<i>14.04.2026</i>	<i>3</i>
<i>Visita didattica ad ENOLIEXPO</i>	<i>21.03.2026</i>	<i>5</i>
<i>Visita didattica Fiera dell'olio</i>	<i>30.01.2026</i>	<i>3</i>
<i>Progetto con RWE Renewables Italia S.r.l</i>	<i>Gennaio-Aprile 2026</i>	<i>12</i>
<i>Attività di orientamento presso il Salone dello Studente di Bari</i>	<i>12.12.2025</i>	<i>5</i>
<i>Visita didattica presso le aziende agricole Marottoli D. e Lancellotti A.</i>	<i>31.10.2025</i>	<i>4</i>
<i>Giornate FAI d'Autunno 2025</i>	<i>11.10.2025 e 12.10.2025</i>	<i>25</i>

<i>Visita didattica ad AGRILEVANTE</i>	<i>10.10.2025</i>	<i>3</i>
<i>Visita didattica presso Società agricola f.lli Ressa s.r.l.</i>	<i>20.09.2025</i>	<i>4</i>
<i>Stage in Maremma</i>	<i>Dal 09.04.25 al 10.04.25</i>	<i>16</i>
<i>PCTO e-learning "A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa"</i>	<i>Febbraio-Marzo 2025</i>	<i>40</i>
<i>Stage curricolare "Vivere l'azienda" presso aziende ed enti del territorio</i>	<i>Dal 16.12.2024 al 21.12.2024</i>	<i>vario</i>
<i>Visita didattica EIMA e Grand Tour Italia-Bologna</i>	<i>07.11.2024</i>	<i>9</i>
<i>Giornate FAI d'Autunno 2024</i>	<i>12.10.2024 e 13.10.2024</i>	<i>25</i>
<i>Visita didattica presso il Parco Nazionale dell'Alta Murgia</i>	<i>03.05.2024 e 10.05.2024</i>	<i>4</i>
<i>Partecipazione all'attività laboratoriale per l'analisi sensoriale e chimica del grano, nell'ambito della manifestazione "La prima giornata del grano"</i>	<i>24.04.2024</i>	<i>4</i>
<i>Partecipazione al convegno "Olio e olivo, quali prospettive"</i>	<i>27.03.2024</i>	<i>3</i>
<i>Stage curricolare "Attività in azienda" presso aziende ed enti del territorio</i>	<i>Dal 12.03.2024 al 16.03.2024</i>	<i>vario</i>
<i>Formazione specifica con RSPP, relativa a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro</i>	<i>11.03.2024</i>	<i>8</i>
<i>Visita didattica ad ENOLIEXPO</i>	<i>09.03.2024</i>	<i>3</i>
<i>Formazione con esperto xFarm Academy sull'Agricoltura 4.0</i>	<i>Dal 15.02.2024 al 22.02.2024</i>	<i>10</i>
<i>Visita didattica Parco Regionale del Vulture</i>	<i>12.12.23 e 11.01.2024</i>	<i>3</i>
<i>Partecipazione al convegno di presentazione e formazione-progetto Edugreen 2</i>	<i>Dall'01.12.2023 al 02.12.2023</i>	<i>8</i>
<i>PCTO e-learning "Gocce di sostenibilità"</i>	<i>Novembre 2023-Aprile 2024</i>	<i>25</i>
<i>Formazione generale in modalità e-learning relativa a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro</i>	<i>Ottobre 2023-Febbraio 2024</i>	<i>4</i>
<i>Visita didattica ad AGRILEVANTE</i>	<i>06.10.2023</i>	<i>4</i>

COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

- Sapersi gestire autonomamente nel contesto lavorativo;
- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini;
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma;
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;

- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto rispetto al contesto di riferimento.
- Comprendere correttamente i messaggi verbali e non verbali.
- Applicare le conoscenze apprese durante il processo formativo.
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia.
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni.
- Capacità di prendere l'iniziativa.
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress.
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- Creatività e immaginazione.
- Capacità di accettare la responsabilità di portare a termine il compito che gli viene affidato;
- Saper elaborare informazioni necessarie all'analisi e alla soluzione dei problemi;
- Sapersi adeguare ai cambiamenti;
- Potenziare l'esperienza pratica e la manualità;
- Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare e condividere contenuti digitali;
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE

- Soddisfazione dello studente;
- Miglioramento dell'autostima e sicurezza dello studente;
- Miglioramento del rapporto con gli insegnanti in senso costruttivo e responsabile;
- Raggiungimento degli obiettivi didattici/educativi e formativi;
- Conoscenza diretta delle realtà produttive e operative del territorio;
- Agevolazione dell'accesso dello studente nel mondo del lavoro alla fine del percorso triennale.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Nel corso del triennio, in aggiunta alle attività già menzionate di FSL (Formazione Scuola lavoro), sono state effettuate diverse attività extracurricolari ed integrative tra cui:

- Organizzazione della mostra "Radici di Comunità"
- Simulazione intervento di emergenza a seguito di evento sismico, con l'intervento delle figure istituzionali e operative preposte all'emergenza: RSPP, Croce Rocca, Protezione Civile
- Partecipazione corsi PNRR: primo soccorso, stampa 3D

- Realizzazione di filmato divulgativo sull'IPSASR
- Collaborazione nell'organizzazione del "Concorso Olio Locale"
- Incontro sulle Dipendenze con i medici Ronzano: *"Educare alla salute e ai corretti stili di vita"*
- Incontro con il meteorologo dott. Brindisi
- Incontro in aula magna con i rappresentanti delle forze dell'ordine (Carabinieri Forestali)
- Incontri in presenza con Croce Rossa, AVIS, Caritas
- Udienza Papale a Roma e visita della città
- Pubblicazione articoli in "Quaderni del Majorana"
- Partecipazione Evolio Expo - Bari
- Teatro in lingua inglese: "1984" di Orwell, "Dr Jekyll and Mr. Hyde" presso ShowVille -Bari-
- Visione dei film:
 - "C'è ancora domani" presso il cineteatro Obadiah di Oppido Lucano
 - "Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso Il cineteatro Don Bosco di Potenza

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero, di sostegno e di approfondimento sono state articolate in attività che hanno previsto un insegnamento personalizzato attraverso esercitazioni orali e scritte mirate alle specifiche necessità della disciplina e alle carenze relative.

Nei primi giorni di apertura dell'anno scolastico, è stato effettuato un riepilogo dei principali argomenti svolti nell'anno precedente, continuando nell'anno in corso con il recupero in itinere delle lacune via via evidenziate.

La prima settimana di febbraio è stata dedicata ad attività di recupero e consolidamento.

Per gli alunni che presentavano carenze alla fine del primo quadrimestre, sono state realizzate inoltre, delle attività di potenziamento delle competenze di base nelle discipline di Matematica e Inglese, anche nell'ambito delle azioni previste per contrastare la dispersione scolastica dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le attività di recupero programmate hanno tenuto conto dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM).

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Per quanto riguarda le metodologie didattiche usate nelle varie discipline, sono state seguite le indicazioni concordate nelle singole riunioni dipartimentali. All'inizio dell'anno scolastico, in quasi tutte le discipline, è stato effettuato un percorso di allineamento delle conoscenze sui contenuti

essenziali del quarto anno. Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze della propria disciplina.

- sollecitare gli alunni a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni; i vari argomenti sono spesso stati contestualizzati nell'ambito dell'educazione civica
- proporre problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento, sia durante l'attività in classe che a casa
- adottare un metodo di insegnamento finalizzato alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite.
- ripresa dei concetti portanti con ampliamenti ed approfondimenti, per riconoscerne la centralità
- percorsi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione, in caso di carenze.

I contenuti sono stati affrontati mediante lezioni dialogate e partecipate, esercitazioni sia individuali che di gruppo, lavori di ricerca, momenti di riflessione personale.

L'attività didattica ha riservato un ruolo centrale alla formazione tecnico-pratica, declinata attraverso un'intensa operatività presso la serra e l'azienda agraria annessa all'Istituto. Tale approccio ha permesso di coniugare le conoscenze teoriche con l'acquisizione di abilità tecnico-professionali specifiche, fondamentali per il profilo in uscita dell'indirizzo.

Nello specifico, le esercitazioni si sono articolate lungo i seguenti nuclei tematici:

- **Coltivazione e gestione micologica:** gli studenti hanno approfondito le tecniche di coltivazione dei funghi eduli, analizzando le diverse fasi del ciclo produttivo: dalla preparazione dei substrati di crescita al monitoraggio dei parametri ambientali (umidità, temperatura e ventilazione) all'interno delle strutture dedicate, fino alla raccolta e al condizionamento del prodotto.
- **Produzione orticola e gestione del suolo:** è stata approfondita la filiera degli ortaggi, con particolare attenzione alla preparazione del letto di semina, al trapianto e alla gestione colturale in pieno campo e in ambiente protetto. In tale contesto, gli studenti hanno gestito le attività di **compostaggio aziendale**, apprendendo le tecniche di recupero degli scarti organici per la produzione di ammendanti naturali, volti al miglioramento della fertilità del suolo in un'ottica di economia circolare.
- **Propagazione gamica e agamica:** le esercitazioni in serra hanno permesso di sperimentare le principali metodologie di riproduzione vegetale. Gli alunni hanno operato direttamente su diverse specie, eseguendo la semina (propagazione gamica) e tecniche di moltiplicazione vegetativa (propagazione agamica) quali talea, propaggine e divisione dei cespi, analizzando i vantaggi genetici e produttivi di ciascun metodo.

- **Piante officinali e processi di trasformazione:** particolare rilievo è stato dato alla filiera della lavanda. Attraverso l'utilizzo di un distillatore in corrente di vapore, gli alunni hanno partecipato attivamente al processo di estrazione degli oli essenziali, apprendendo le metodologie di frazionamento e i protocolli per la conservazione delle essenze e degli idrolati ottenuti.
- **Filiera Vitivinicola:** il percorso ha seguito l'intero ciclo della produzione e trasformazione dell'uva. Le attività hanno compreso la gestione agronomica del vigneto, le operazioni di vendemmia (con valutazione del grado zuccherino e dell'acidità dei mosti) e le successive fasi di vinificazione in cantina. Gli studenti hanno monitorato le fermentazioni, approfondendo le dinamiche chimico-fisiche necessarie alla produzione di un vino di qualità.
- **Analisi sensoriale e qualità dell'olio d'oliva:** a completamento della filiera olearia, è stato implementato un modulo dedicato all'analisi sensoriale dell'olio extravergine d'oliva. Le esercitazioni, condotte secondo i protocolli ufficiali dei panel test, hanno permesso agli studenti di identificare i descrittori positivi (fruttato, amaro, piccante) e gli eventuali difetti organolettici, sviluppando una consapevolezza critica sulla qualità merceologica del prodotto.
- **Tecniche di allevamento avicolo:** gli studenti hanno analizzato i sistemi di gestione della filiera zootecnica minore, approfondendo le tecniche di allevamento degli ovini. Le attività hanno riguardato lo studio del benessere animale, le razioni alimentari, le profilassi igienico-sanitarie e la gestione delle strutture di ricovero, con un focus sulla valorizzazione dei prodotti derivati.
- **Progettazione e realizzazione di un laghetto con biodiversità:** al fine di promuovere la tutela dell'agroecosistema, è stato realizzato un progetto per la creazione di un invaso idrico artificiale. Gli studenti hanno partecipato alla scelta del sito, alla messa a dimora di essenze acquatiche e ripariali e allo studio della fauna ausiliaria, acquisendo competenze specifiche nella gestione della biodiversità e nel riequilibrio biologico aziendale.

Sono state adottate, altresì, metodologie innovative come il *Cooperative Learning*, il *Problem Solving*, il *Design thinking* (fondato sulla valorizzazione della creatività degli studenti), il *Debate* (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche), il *Peer to peer Learning*.

Si è fatto uso dell'approccio laboratoriale, del *Learning by doing*, e dell'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), metodologia che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi, lo sviluppo di competenze pratiche e di quanto risulta utile per la preparazione culturale e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Come strumenti di lavoro sono stati usati prevalentemente i libri di testo, integrati e arricchiti da testi di lettura, testi di consultazione, dizionari, riviste, schede integrative in fotocopia, materiali audio e video, materiali e applicativi didattici online, piattaforme di apprendimento online, LIM, smartphone, PC/ tablet.

VALUTAZIONE

La valutazione disciplinare rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un'operazione di controllo (feedback) in cui acquista primaria importanza anche la riflessione che l'insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sull'efficacia di alcune scelte didattiche (autovalutazione).

La valutazione, si realizza attraverso:

- osservazioni sistematiche, programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici;
- prove oggettive, per verificare competenze, abilità, conoscenze.

La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo. Essa, infatti, è presente nella fase iniziale come valutazione diagnostica, nella fase intermedia come valutazione formativa e nella fase finale come valutazione sommativa e certificativa.

La valutazione risponde, oltre che ai criteri di validità, di affidabilità, di oggettività, anche ai criteri di:

- trasparenza (i criteri devono essere chiari ed espliciti, tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti);
- omogeneità (i criteri devono essere concordati fra tutti gli insegnanti della stessa materia per classi parallele, in sede di dipartimenti, programmati all'inizio di ogni anno scolastico).
- inclusione (tenga conto della personalizzazione degli apprendimenti)

MODALITA DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

- prove non strutturate;
- prove strutturate oggettive;
- prove semi strutturate;
- simulazione delle prove di esame;
- esercitazioni pratiche;
- compiti autentici e compiti di realtà;
- valutazione esterna obbligatoria a cura del servizio nazionale (INVALSI, requisito di ammissione all'esame di Stato);
- attività pratiche e laboratoriali.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato in merito alla valutazione (seduta del 16/12/2025, delibera n.42, verbale n.6 e ss.mm.ii.); il testo è consultabile sul sito istituzionale della scuola, nella sezione PTOF, documento "Protocollo di Valutazione".

Sono state programmate simulazioni della prova scritta di Italiano (in data martedì 19 Maggio 2026) e della prova scritta di Economia Agraria e Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche, da svolgersi entro la fine di maggio.

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Tutti i docenti, per ogni disciplina e per ogni tipo di verifica (scritta, orale, pratica), hanno adottato le griglie di valutazione concordate in seno ai rispettivi Dipartimenti disciplinari. Le verifiche sono state strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

- Conoscenze: l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento;
- Abilità: l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti);
- Competenze: la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

FREQUENZA DELLE LEZIONI AI FINI DELLA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Riferimenti normativi:

- Regolamento 122/2009
- D. l. n. 59/2004
- CM n. 20 del 04/03/2011

Le disposizioni contenute nel Regolamento 122/2009 per la valutazione degli alunni indicano la condizione che è necessario rispettare ai fini della validità dell'anno scolastico. Esse pongono chiaramente l'accento sulla assiduità della presenza degli studenti alle lezioni, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

L'art. 14, comma 7 del rubricato Regolamento prevede esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste

nell'orario complessivo di tutte le discipline. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, come da Protocollo di Valutazione approvato dal Collegio Docenti (Delibera n.42 del 16/12/2025 verbale n.6), comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo di studi.

Di seguito si riporta il monte ore annuale previsto per le varie classi con indicazione del limite massimo di ore consentito:

CLASSI	ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	ORE ANNUALI DI LEZIONE	NUM. MASSIMO ORE DI ASSENZA
PRIMA	32	1056*	264 (231*)
SECONDA	32	1056*	264 (231*)
TERZA	32	1056*	264 (231*)
QUARTA	32	1056*	264 (231*)
QUINTA	32	1056*	264 (231*)

*Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica il monte ore annuale è decurtato di 33h.

Tutti gli studenti della classe si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. Trattandosi di un insegnamento trasversale, la valutazione fa riferimento principalmente al processo globale di apprendimento tenendo come costante riferimento le competenze chiave di cittadinanza europee e le competenze trasversali per l'Educazione Civica. Obiettivo dell'insegnamento dell'Educazione civica è quello di sviluppare temi legati alla convivenza civile, modificando l'atteggiamento delle giovani generazioni verso il sapere, accrescendone le conoscenze ma soprattutto le competenze nella consapevolezza che solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base della griglia deliberata dal Collegio docenti ed allegata al presente documento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, e durante la partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'istituzione

scolastica anche fuori della propria sede (viaggi di istruzione, uscite didattiche, stage, ASL), concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione espressa in sede di scrutinio finale scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione o di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto di comportamento, considera i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, oltre che il rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di condotta:

- impegno;
- interesse e partecipazione;
- frequenza;
- senso di responsabilità e collaborazione.

In base alla legge 150/2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità conclusivo del percorso di studi. Come deliberato dal Collegio Docenti in data 16/12/2025, Delibera n.42 Verbale n.6, la valutazione insufficiente del comportamento avviene a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, violazioni previste dal Regolamento di Istituto, atti di violenza o bullismo o cyberbullismo. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Nel caso in cui il candidato sia ammesso all'esame di Stato col voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe gli assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame (legge n. 150/2024, art. 1, c. 1, lett. c).

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della griglia di valutazione allegata al presente documento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Omnicomprensivo in data 23/09/2025, con Delibera n. 30, verbale n.4, confermato dal Collegio Docenti in data 16/12/2025 con Delibera n.42, verbale n.6 ai sensi di quanto disposto dal DPR 323/98, DM 49/2000, DM 42/2007, D.Lgs 62/2017, relativamente ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico e relativi indicatori ha stabilito che:

- Il Consiglio assegna il credito in base alla media dei voti come da tabella di valutazione allegata al D.Lgs 62/2017 art.15 c.2;

- Il punteggio minimo del credito, nelle rispettive fasce di merito, viene assegnato con media fino a 6,49-7,49-8,49-9
- Il punteggio massimo del credito, nelle rispettive fasce di merito, viene assegnato con media pari o superiore a 6,50-7,50-8,50-9,01, in correlazione alla L.150/2024

Per l'assegnazione del punteggio massimo del credito, si tiene altresì conto dei seguenti indicatori:

- Assiduità nella frequenza (0,20 pt). Il Regolamento d'Istituto contempla numero e tipologia di assenze
- impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo e ai percorsi di FSL -ex PCTO- (0,30 pt)
- possesso di certificazioni o di documentazione attestante attività extrascolastiche valutabili come credito formativo (0,50 pt).

Le attività da valutare, come indicatori, con superamento della fase di istituto sono:

- - giochi di chimica
- - olimpiadi di matematica
- - olimpiadi di fisica
- - olimpiadi di filosofia
- - olimpiadi di italiano
- - quaderni del Majorana
- - giochi sportivi studenteschi
- - certificazione di latino
- - certificazioni linguistiche
- - attività laboratoriali (teatro, lingua straniera, cinema, arte, musica, scrittura e lettura creativa, chimica, fisica, multimediali) e progetti della scuola.

Inoltre, in base a quanto stabilito dalla L.150/2024, sono stati introdotti ulteriori criteri vincolanti per l'attribuzione del punteggio all'interno di ciascuna fascia di credito:

- il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di attribuzione in cui cade la media dei voti, può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n. 150/2024, art. 1, c. 1, lett. d);
- a coloro che conseguono un voto di comportamento inferiore o uguale ad otto decimi sarà attribuito il punteggio minimo della fascia di appartenenza del credito, previsto nella relativa banda di oscillazione della Tabella A (allegata al D. Lgs. 62/2017), indipendentemente dalla media dei voti conseguita.

La tabella di cui all'allegato A del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 (sotto riportata) stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso nel secondo biennio e nel quinto anno, e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Ogni fascia prevede l'assegnazione di due valori possibili (uno più alto ed uno più basso), attribuibili in base ai criteri sopra esposti.

TABELLA A (allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017)

CREDITO SCOLASTICO			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	/	/	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

FOCUS SULL'ESAME DI MATURITA' (OM n.54 del 26 marzo 2026)

L'Esame di Maturità del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 è costituito da due prove scritte (Italiano e le discipline di indirizzo: Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale, Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche) e da un colloquio orale.

	Disciplina	Docente
PROVE SCRITTE	ITALIANO	esterno
	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE - TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE	Prof. Antonio Ciola Prof. Giuseppe Ciranna
PROVA ORALE	ITALIANO	esterno
	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	Prof. Antonio Ciola
	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE	Prof. Giuseppe Ciranna
	INGLESE	esterno

La sessione d'Esame avrà inizio il 18 giugno 2026 alle ore 8,30 con la prima prova scritta di Italiano (durata sei ore), che sarà predisposta su base nazionale e consiste nella redazione di un elaborato

con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Il 19 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta di Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale, disciplina caratterizzante il corso di studio, predisposta anch'essa su base nazionale ed intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo/culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Come di consueto, la settimana successiva agli scritti segnerà l'inizio della prova orale. Dal 2025 il MIM ha introdotto delle novità, tra queste rientra la discussione, durante il colloquio orale, di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale per gli studenti che ricevono una valutazione del comportamento pari a sei decimi. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Esso si svolge sulle quattro discipline scelte dal MIM e individuate con decreto n. 13 del 29 gennaio 2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Dal 2026 non ci sarà più l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (testo, documento o progetto).

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello Studente. Esso prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del DM 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di Formazione Scuola-Lavoro. A seguire, il colloquio verifica le competenze di Educazione Civica, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Non si tratta quindi di una semplice verifica delle nozioni; i collegamenti non scompaiono del tutto ma cambiano funzione. Non sono più obbligatori, ma diventano un elemento facoltativo che lo studente può scegliere di proporre per arricchire la discussione di fronte alla commissione della maturità 2026. Nel suo complesso, il colloquio dura 50-60'.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 c.12-13 del D. Lgs. 62/2017, e dall'art.25 OM n.54 del 26 marzo 2026.

Il voto finale resta in centesimi: al credito scolastico si attribuisce fino a un massimo di 40 punti, alla prova scritta d'Italiano fino a un massimo di 20 punti, alla seconda prova scritta nella disciplina di indirizzo fino a un massimo di 20 punti, al colloquio orale fino a un massimo di 20 punti.

La valutazione è assegnata collegialmente dalla commissione, comprensiva del presidente, sulla base della griglia nazionale di valutazione allegata all'OM n. 13/2026 (Allegato A). La commissione

può aggiungere sino a 3 punti bonus per chi raggiunga il punteggio minimo di 90. E' possibile attribuire la lode qualora ricorrano le condizioni previste dalla normativa.

LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	EDITORE
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	DELLACHA' A	AGRICOLTURA SOSTENIBILE, BIOLOGICA E DIFESA DELLE COLTURE	REDA EDIZIONI
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	TEDESCHINI VINCENZO	NUOVO BASI AGRONOMICHE TERRITORIALI - PRODUZIONE VEGETALI E GESTIONE AGRONOMICA DEL TERRITORIO	REDA EDIZIONI
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	AA VV	TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI - E LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA APPLICATA	REDA EDIZIONI
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	PO MAURIZIO	GLOBAL FARMING LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME CON CD AUDIO	RIZZOLI LANGUAGES
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	AA VV	ON TOPIC B2 SB+WB - YOUR WORLD, YOUR IDEAS, YOUR FUTURE	PEARSON LONGMAN
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GUIDO BALDI	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 2 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO	PARAVIA
MATEMATICA	SASSO LEONARDO	TUTTI I COLORI DELLA MATEMATICAEDIZIONEAZZURRA- SECONDO BIENNIO E QUINTO ANN - VOLUME 4 + QUADERNO DI INCLUSIONE E RECUPERO 4 + EBOOK	PETRINI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LOVECCHIO N	EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM- VOL.ALLEN.SALUTE E BEN.SLIM+EB+ VOL.SPORT IN PDF	MARIETTI SCUOLA
STORIA	DI SACCO PAOLO	E' STORIA 2 - IL SETTECENTO E L'OTTOCENTO	SEI
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE	DAMIANI L	BASI AGRONOMICHE PER LE PRODUZIONI VEGETALI ARBOREE E ERBACEE	REDA EDIZIONI

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COMPONENTE	FIRMA
Lingue e Letteratura Italiana, Storia	FORENZA CATERINA FRANCA	
Matematica	CASALE ANTONELLA	
Lingua e Cultura Straniera Inglese	DIOTISALVI ROSA	
Agronomia del Territorio Agrario e forestale, Agricoltura Sostenibile e Biologica	AMATI DOMENICO	
Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale, Selvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	CIOLA ANTONIO	
Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche, Gestione e valorizzazione delle attività produttive e Sviluppo del territorio e sociologia rurale	CIRANNA GIUSEPPE	
Sostegno	CILLO FRANCESCO	
Sostegno	LANCELLOTTI CANIO	
Insegnante Tecnico Pratico	GARGANO GIUSEPPE	
Insegnante Tecnico Pratico	PITOIA VITTORIO	
IRC	BACCELLIERE DOMENICO	
Scienze Motorie	BRUNO GIOVANNI	
Educazione Civica	CHISENA ANNA	

ALLEGATI

- Programmazione del Consiglio di Classe.
- Relazioni finali delle singole discipline.
- Programmi disciplinari svolti.
- Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano.
- Griglia di valutazione della prova scritta di Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale e di Tecniche Delle Produzioni Vegetali e Zootecniche
- Griglia di valutazione del colloquio orale.
- Griglie di valutazione per alunni BES.
- Griglia di valutazione di Educazione Civica.
- Griglia di valutazione del comportamento.
- DSA - Relazione finale per esame di Maturità
- PEI- Relazione finale per esame di Maturità
- Certificazione delle competenze acquisite nei percorsi di FSL (ex PCTO)

Genzano di Lucania (PZ), 11 maggio 2026

IL COORDINATORE
Prof. ssa Antonella Casale

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Vincenza BRUSCELLA